

The background of the entire page is a dark blue gradient with a series of concentric circles that create a tunnel-like effect, drawing the eye towards the center. In the upper left, there is a teal-colored oval shape.

**STUDI  
COGNITIVI  
FORMAZIONE**

**PROGRAMMA  
EVENTO FORMATIVO ECM**

# PROGRAMMA EVENTO FORMATIVO ECM

## DETTAGLI EVENTO FORMATIVO

|                                                                            |                          |
|----------------------------------------------------------------------------|--------------------------|
| NOME EVENTO: L'UTILIZZO DEL MODELLO LIBET PER LA COMPrensIONE DEL PAZIENTE | EDIZIONE: 1              |
| DATA: 01/09/2026 – 31/08/2027                                              | CREDITI ECM PREVISTI: 20 |
| N. PROVIDER: 6137                                                          | DURATA: ORE 20           |
|                                                                            | SEDE: FAD                |

## PRESENTAZIONE DEL CORSO ALMENO 500 PAROLE

In terapia cognitivo comportamentale la formulazione condivisa del caso è la procedura attraverso cui il terapeuta si accerta e condivide con il paziente una data spiegazione psicologica del suo disturbo emotivo e fornisce un razionale per specifici interventi di carattere cognitivo-comportamentale.

Si fonda sul modello diatesi-stress secondo cui la vulnerabilità ai disturbi emotivi viene precipitata da condizioni stressanti.

La LIBET (Life themes and plans Implicated in Biases: Elicitation and Treatment) è una procedura di formulazione e condivisione del caso che si basa su questo modello, ed è stata recentemente validata a livello scientifico. L'obiettivo principale di questa procedura è porre al centro dell'attività clinica il processo di condivisione della formulazione, scoprendone l'importanza e di aggiornarla. Con la condivisione della formulazione del caso il terapeuta cognitivo comportamentale gestisce non solo in termini pratici il trattamento del disturbo, ma attiva funzionalmente il processo terapeutico, sia nelle sue componenti specifiche delle terapie cognitive – ovvero l'accertamento e la ristrutturazione delle disfunzionalità cognitive –, ma anche in quelle aspecifiche e comuni ad altre psicoterapie, come la costruzione e la gestione relazionale dell'alleanza di lavoro con il paziente.

L'obiettivo della LIBET è tradurre i concetti clinici cognitivi in termini processuali denominati temi dolorosi e piani semifunzionali. Temi e piani della LIBET sono uno strumento di metarappresentazione dell'attività mentale.

Il tema di vita rappresenta la vulnerabilità emotiva. Il tema doloroso attrae la polarizzazione attentiva, ma in sé è solo una potenzialità patologica. Ciò che conta sono le condotte disfunzionali, sono esse che definitivamente cristallizzano una propensione in una sofferenza. I piani sono eredi dei vecchi circoli viziosi disfunzionali, individuati da Beck, come paura della paura (Beck, Emery, & Greenberg, 1995), da Ellis, come ABC secondario (Di Giuseppe, Doyle, Dryden, & Backx, 2014, pp. 64-65), e da Lorenzini e Sassaroli (1987), come circoli ricorsivi.

Questo modello di concettualizzazione dei casi clinici consente di capire il paziente all'interno della sua storia evolutiva, senza trascurare i sintomi. Inoltre, LIBET è una proposta di integrazione tra le diverse ricerche e i diversi mondi della psicoterapia e permette di armonizzare in un quadro unico contributi di diversi orientamenti evidence based.

In Italia, da quando la psicoterapia è diventata una professione sanitaria, questo bisogno/domanda è diventato anche una richiesta dello Stato italiano al professionista psicologo-psicoterapeuta, sia quando presta servizio in una struttura pubblica che quando esercita come libero professionista.

Partendo dalla premessa che la formazione di psicoterapeuti capaci di fornire prestazioni efficaci ed efficienti ai loro pazienti è cruciale, questo corso mira a fornire competenze avanzate nella concettualizzazione del caso clinico

utilizzando il modello Libet e nella gestione della relazione terapeutica secondo il modello integrato delle terapie basate sull'evidenza.

Durante il corso, i partecipanti saranno guidati attraverso i principi fondamentali del modello Libet, che si concentra sull'analisi dei temi di vita e dei piani semi-adattivi del paziente, integrando gli aspetti di storia personale ed evolutiva. Inoltre, verrà approfondita la gestione della relazione terapeutica utilizzando un approccio integrato che incorpora le migliori pratiche delle terapie basate sull'evidenza.

## DESTINATARI DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA

Psicologi psicoterapeuti  
Medici psichiatri  
Medici psicoterapeuti  
Medici neuropsichiatri infantili

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Attraverso sessioni teoriche, studi di casi ed esercitazioni pratiche, i partecipanti acquisiranno competenze pratiche per formulare in modo condiviso casi clinici complessi e per stabilire una solida alleanza terapeutica con i pazienti. L'obiettivo finale è quello di preparare gli psicoterapeuti ad erogare trattamenti efficaci e mirati, ottimizzando i risultati per i loro pazienti.

## OBIETTIVO FORMATIVO AGENAS

*Selezionare solo uno tra i seguenti obiettivi formativi*

### Obiettivi formativi di sistema

2. Linee guida protocolli procedure

## PROGRAMMA

| MODULO | CONTENUTO DEL MODULO                                                                                                                                        | TIPOLOGIA                    |
|--------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|
| 1      | Laicizzare la relazione terapeutica in psicoterapia cognitivo-comportamentale: la formulazione condivisa del caso. Psicoterapia Cognitiva e Comportamentale | Lettura articolo scientifico |
| 2      | Presentazione teorica LIBET                                                                                                                                 | Videolezione                 |
| 3      | Capire il paziente. Guida alla formulazione del caso LIBET: dalla teoria all'applicazione                                                                   | Lettura libro di testo       |
| 4      | Validating the diathesis-stress model-based case conceptualization procedure in cognitive behavioral therapies: The LIBET                                   | Lettura articolo scientifico |
| 5      | Presentazione pratica LIBET – Il caso di Elisa                                                                                                              | Videolezione                 |
| 6      | Presentazione pratica LIBET – Il caso di Francesca                                                                                                          | Videolezione                 |
| 7      | Presentazione pratica LIBET – Il caso di Valentina                                                                                                          | Videolezione                 |
| 8      | Presentazione pratica LIBET – Il caso di Diego                                                                                                              | Videolezione                 |

## RELATORI

| DOCENTE          | CV BREVE (MAX 100 PAROLE)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Gabriele Caselli | Ha conseguito il dottorato di ricerca presso il Dipartimento di Psicologia della London South Bank University con una tesi di dottorato inerente alla validazione di un modello metacognitivo del desiderio. Si è specializzato in psicoterapia cognitivo-comportamentale presso la scuola di specializzazione di Studi Cognitivi e, successivamente, in psicoterapia metacognitiva presso il Metacognitive Therapy Institute (MCT-I). Per Studi Cognitivi è didatta della scuola di specializzazione in psicoterapia cognitivo-comportamentale e membro della Direzione Scientifica. I suoi principali interessi di ricerca riguardano la terapia metacognitiva, la psicopatologia del desiderio e i processi cognitivi di rimuginio e ruminazione. È socio ordinario della Società Italiana di Psicoterapia Comportamentale e Cognitiva (SITCC), della Società Italiana Alcolologia (SIA), dell'Associazione Italiana di Psicologia (AIP) e dell'Associazione Italiana di Scienze Cognitive (AISC). È revisore per diverse riviste scientifiche internazionali e membro dell'editorial board di Addictive Behaviors Reports |

## RESPONSABILE SCIENTIFICO

| DOCENTE          | CV BREVE (MAX 100 PAROLE)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Sandra Sassaroli | Laureata in Medicina e chirurgia nel 1975, si è specializzata in Psichiatria nel 1979 e successivamente, si è formata in psicoterapia sistemica nel 1977 con il prof. Carl Whitaker (Madison, Wisconsin - USA) e in psicoterapia cognitiva e cognitivo-comportamentale dall'80 all'84 con il dott. Vittorio F. Guidano. Dal 1980 al 1984 ha lavorato come medico specialista (Contratto SUMAI) nei Servizi Pubblici (Centri di Igiene Mentale USL RM 18). È stata docente di "Psicoterapia Cognitiva" nel Corso di Specializzazione in Psichiatria presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma dal 1981 al 1985. È Socio Didatta della Società Italiana di Terapia Comportamentale e Cognitiva (SITCC) dal 1982 e nel 2019 ha fondato l'associazione nazionale CBT-Italia insieme a un gruppo di colleghi diventandone Presidente nel 2023. Fa parte del comitato editoriale della rivista italiana Psicoterapia cognitiva comportamentale dal 2019. Dal 1990 al 2013 è stata Professoressa al Corso Post-Laurea di Specializzazione in Psicoterapia Costruttivista all'Università di Barcellona con il Prof. Manuel Villegas. È Direttrice del Dipartimento di Psicologia della SFU Milano dalla sua fondazione nel 2014. È Direttrice della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Cognitivo-Comportamentale Studi Cognitivi con sedi a Milano, Modena e San Benedetto del Tronto da luglio 2001. Da marzo 2023 è Amministratore Delegato del gruppo Studi Cognitivi. |

Il provider, ai sensi dall'art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute" - Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante;

## RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

1. Beck, J. (2022). La terapia cognitivo-comportamentale. Terza edizione. Astrolabio Ubaldini, Roma.
2. Ruggiero, G.M. e Sassaroli, S. (2013). Il colloquio in psicoterapia cognitiva: tecnica e pratica clinica. Raffaello Cortina Editore, Milano.
3. Caselli, G. Ruggiero, G.M. e Sassaroli, S. (2023). Capire il paziente. Guida alla formulazione del caso LIBET: dalla teoria all'applicazione, Giunti, Firenze.
4. Ruggiero, G. M., Caselli, G., e Sassaroli, S. (2018). Laicizzare la relazione terapeutica in psicoterapia cognitivo-comportamentale: la formulazione condivisa del caso. *Psicoterapia Cognitiva e Comportamentale* – Vol. 24 – n. 2, pp. 203-222.
5. Sassaroli, S., Caselli, G., Mansueto, G., Palmieri, S., Pepe, A., Veronese, G., e Ruggiero, G. M. (2021). Validating the diathesis-stress model-based case conceptualization procedure in cognitive behavioral therapies: The LIBET (Life themes and semi-adaptive plans: beliefs, Emotive & Cognitive-Behavior Therapy, 40, 527-565. elicitation and treatment) procedure. *Journal of Rational- Implications of biased* <https://link.springer.com/article/10.1007/s10942-021-00421-3>
6. Ruggiero, G. M., Sarracino, D., McMahon, J., Caselli, G., e Sassaroli, S. (2016). Practicing REBT in Italy: Cultural Aspects. *Journal of Rational-Emotive & Cognitive-Behavior Therapy*.